



**Comunicato
stampa**

25 novembre 2021

Cispadana Ciclabile, Pd Bassa "Completare tratti mancanti e riqualificare tracciato esistente"

Nota di Partito democratico e Giovani democratici della Bassa modenese

I segretari di circolo di Finale Emilia Claudio Artioli, di Massa Finalese Andrea Ratti, di San Felice sul Panaro Nicolò Guicciardi, di Medolla Giuseppe Ganzerli e Marco Azzolini di Mirandola; insieme al coordinatore Pd Bassa Simone Silvestri e al segretario Gd della Bassa modenese Matteo Silvestri, salutano positivamente l'apertura e la disponibilità da parte della Regione Emilia-Romagna a valutare il finanziamento del progetto della cosiddetta "Cispadana Ciclabile".

"Come circoli Pd di Finale Emilia, Massa Finalese, San Felice, Medolla e Mirandola accogliamo molto positivamente l'apertura e la disponibilità da parte della Regione Emilia-Romagna a valutare il finanziamento del progetto della cosiddetta 'Cispadana Ciclabile', la cui realizzazione potrebbe realizzarsi attraverso le risorse provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr).

Come Partito democratico della Bassa modenese, dei Comuni potenzialmente attraversati da questa infrastruttura e Giovani democratici del territorio ci sentiamo perciò di rilanciare questo progetto, proponendo di concentrare le risorse necessarie a realizzarlo nella riqualificazione di un tracciato in larga parte già esistente che attraversa il nostro territorio, oltre al completamento dei tratti ancora mancanti. Stiamo parlando del tratto Bondeno-Finale Emilia, di parte della ciclabile 'Ex Sefta' che collega Finale Emilia con Massa Finalese e San Felice sul Panaro per proseguire verso Medolla e Mirandola con la 'Chico Mendez'.

Chiediamo inoltre che nel progetto della Cispadana Ciclabile sia compreso anche il collegamento tra Mirandola e le sue frazioni inserendo questa arteria nell'attuazione dei fondi del Pnrr in questa Regione.

Crediamo sia un'opportunità da non perdere poiché consentirebbe al nostro territorio di compiere un ulteriore passo avanti nel diventare anche una realtà a vocazione turistica oltre che imprenditoriale, coniugando inoltre l'obiettivo della transizione ecologica, tassello importante all'interno dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per la tutela dell'ambiente".